

30^ convegno Alpe Adria-4 settembre 2022-Fiume

Carissimi,

favorito da una splendida giornata, che contrariamente a tutte le previsioni meteo ci ha riservato un caldo sole estivo, si è svolto a Fiume il 30^ incontro del Coordinamento Astronomi non Professionisti Alpe-Adria. Organizzato con impeccabile e meticolosa cura dall'instancabile Lovro Pavletic e dal suo efficientissimo staff della Società Accademica Astronomica di Fiume...



...l'evento ha visto la partecipazione di una 50na tra astrofili, appassionati ed entusiasti di cose celesti, provenienti da tutta l'area Alpe-adria: Friuli VG, Slovenia e Croazia con la presenza anche di esponenti d'oltralpe.

L'incontro si è svolto con l'insostituibile supporto dell'Unione Astronomica Croata, con la presenza del suo Segretario Dorian Bozicevic; l'UAC ha fra l'altro offerto anche il pranzo a tutti gli intervenuti. Chi scrive ha avuto l'onore e il piacere di ricevere un gradito attestato di riconoscimento e stima per aver gestito il coordinamento per oltre 3 decenni, coordinamento che non ha mostrato alcun segno di invecchiamento ma, al contrario, è in piena espansione e ricco di forze ed energie nuove che fanno ben sperare per il futuro.



Lo hanno ampiamente dimostrato la quindicina di interventi, tutti molto interessanti, che hanno caratterizzato la giornata. Prima dell'avvio dei lavori ci siamo raccolti in un momento di silenzio per ricordare gli amici astrofili scomparsi recentemente, in particolare ci hanno lasciato Mladen Korlevic, fratello di Korado, Gian Paolo Carozzi, Presidente dell'APA di Montebelluna e Paolo Campaner, del gruppo astrofili Ponte di Piave. Dopo i saluti di rito e il benvenuto da parte del VicePresidente della Associazione organizzatrice, Alen Ozbolt e del Segretario del UAC Dorian Bozicevic, che ha inaugurato la mostra fotografica sulla storia del coordinamento AA dal 2000 ad oggi, ad aprire il convegno vero e proprio è stata l'astrofisica Marina Manganaro dell'Università di Fiume che ha relazionato sulle ultime scoperte del telescopio a raggi gamma Magic installato alle Canarie, suscitando notevole interesse.

Ha fatto seguito l'intervento di Ranieri Gaiatto dell'Associazione di Astronomia e Meteorologia del Friuli Occidentale, AAMFO, che ha presentato l'attività divulgativa presso persone non vedenti e le ultime immagini ottenute dall'astrofotografo Raimondo Sedrani.

E' stato quindi proiettato un video realizzato da Gianni Cetrulo, Presidente del Carnic Association Large Millimeter Array, CALMA, relativo al progetto di una schiera di radiotelescopi per lo studio della riga da 21 cm dell'idrogeno neutro intergalattico.

Ha preso poi la parola Fulvio Tabacco dell'Associazione Friulana di Astronomia e Meteorologia, AFAM, che ha presentato la nuova centralina Ursa Minor, di pilotaggio del riflettore da 450mm recentemente installata nel locale osservatorio.

Lo scrivente ha quindi presentato l'attività svolta negli ultimi 12 mesi, sia nell'ambito della divulgazione che con accenni ai programmi osservativi di fotometria e spettroscopia CCD.

Ancora Fulvio Tabacco, dell'AFAM, ha illustrato nel dettaglio l'attività di studi di stelle variabili simbiotiche con la tecnica della fotometria CCD e filtri UVBRI.

Ha preso poi la parola Enrico Pettarin del Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo, CCAF, per presentare la sintesi dell'attività svolta in campo divulgativo, anche con l'ausilio di un planetario digitale, e nella ricerca di asteroidi loro principale settore di studio.

Impossibilitato ad intervenire, Korado Korlevic ha demandato a Enrico Pettarin la presentazione sull'attività svolta durante la Visnjan School of Astronomy 2022.

A chiudere gli interventi della sessione mattutina è toccato a Stefano Schirinzi del Centro Studi Astronomici Antares, CSAA, di Trieste che ha presentato l'intenso lavoro svolto nei brevi anni dalla nascita del gruppo, inclusa anche la pubblicazione sul sito del periodico di astronomia Alpha Scorpii.

Nella pausa pranzo c'è stata l'immane foto di gruppo a ricordo di questa memorabile giornata.



Alla ripresa dei lavori, Dorian Bozicevic, Presidente dell'Associazione Astronomica "Leo Brenner" di Lussinpiccolo, AD "Leo Brenner", ha illustrato le varie attività svolte sia dall'Unione Astronomica Croata di cui è Segretario che del gruppo Leo Brenner di cui è il Presidente.

Klaudija Molnar, dell'associazione astrofili di Koprivnica ha illustrato l'attività del suo gruppo che, quest'anno compie 25 anni.

Damir Segon, fondatore della Rete Meteore della Croazia ha presentato gli sviluppi in questo campo che lo vedono inserito in una rete mondiale di monitoraggio di questi effimeri oggetti.

Andrej Azman, giovane studente di Fiume, ha portato il modellino di sestante da lui progettato e realizzato sulla base di quanto recuperato da varie fonti.

Dino Grzanic, sempre dell'associazione di Fiume ha presentato un interessante progetto per lo studio delle radioonde emesse dal Sole nel campo delle onde metriche ($\lambda=15\text{m}$)

Ancora un altro giovane studente, Petar Duscevic, sempre del gruppo locale, ha illustrato i suoi studi di spettroscopia attraverso l'utilizzo dello Star Analyzer.

A chiudere le relazioni della giornata è stata Vanesa Ujcic Ozbot che ha illustrato l'attività svolta presso la Società Astronomica di Fiume che ci ospitava.

Ma il convegno non era ancora finito, infatti ci attendeva un collegamento con gli USA da dove il prof. Zeljko Ivezić di Fiume, ma da anni presso l'Università di Washington, in qualità di responsabile del progetto relativo al grande telescopio LSST, ha illustrato le potenzialità

di questo importante progetto che, una volta operativo, metterà a disposizione della comunità scientifica e amatoriale cataloghi con miliardi di oggetti ripresi nel corso dei prossimi dieci anni.

A questo punto l'appuntamento di Fiume poteva considerarsi concluso, è stato pertanto annunciato il luogo ove si terrà il prossimo convegno Alpe-Adria.

Il 31mo Convegno del Coordinamento Astronomi non Professionisti Alpe-Adria, nel 2023, sarà tenuto ad Amaro (UD) e organizzato dal gruppo CALMA.

Prima del commiato ho fatto un annuncio ufficiale comunicando ai presenti, ed ora anche a chi mi legge, la mia intenzione, dopo 32 anni di gestione, di passare il testimone a forze nuove in grado di continuare a tenere in vita questa realtà, potenziandola e facendola crescere ulteriormente. Fra i possibili candidati a questa posizione ho individuato in Lovro Pavletic l'uomo giusto, al momento giusto per l'incarico giusto.



Lovro ha accettato, e pertanto, gli cedo con molto piacere il posto di coordinatore, con la certezza che, avendo tutte le qualità per condurre questo gruppo, sarà in grado di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati.

Ringrazio voi tutti per avermi sopportato e seguito in questi tre decenni e vi dò comunque l'appuntamento ai prossimi appuntamenti.

**Paolo Corelli
ex Coordinatore AlpeAdria**